

Split payment: l'Agenzia conferma la non applicazione sui compensi con ritenuta

Quesito

La norma sullo split payment esclude da questa modalità di versamento dell'Iva i compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

In tal proposito, tramite il quesito sottoposto all'Agenzia delle Entrate, ci si interroga se sia giusto intendere che questa espressione sopraindicata si riferisca a ritenute a titolo di acconto da scomputare dalle imposte sul reddito del percipiente.

La risposta dell'Agenzia

La risposta al quesito, fornita dall'Agenzia, è spiegata attraverso il nuovo articolo 17-ter della norma Iva.

In dettaglio, si evidenzia che nel prevedere la particolare disciplina dello split payment, ai sensi del suddetto articolo, non vi è l'applicazione ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito.

Inoltre, si ritiene che, il legislatore, con l'espressione a titolo di imposta sul reddito, abbia voluto fare riferimento anche alle ritenute a titolo di acconto.